



PERACLEAN® 5

DISINFETTANTE PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO N° 18614

Acido Peracetico 5% N° CAS 79-21-0 N° CE 201-186-8

Perossido di Idrogeno 26% N° CAS 7722-84-1 N°CE 231-765-0

PERACLEAN®5 è il disinfettante di prima scelta per la disinfezione degli ambienti, cute, attrezzature, contenitori, mezzi e macchinari per qualsiasi ramo di attività: zootecnica, agro-industriale e comunitaria. Agisce provocando una immediata denaturazione delle proteine, alterando e demolendo la membrana cellulare dei microrganismi ed effettuando una irreversibile ossidazione a carico delle proteine, degli enzimi e di altri metaboliti.

**PERACLEAN®5 ottempera agli obblighi previsti dall'art. 95 del reg. BIOCIDI
BRP (EU) n° 529/2012**

EFFICACE

- Ampio spettro di azione: **batteri, virus, muffe, spore, lieviti, alghe**. Non si conoscono microrganismi in grado di resistere
- Breve tempo di contatto: **minuti**
- Impiegabile da 5 a 40°C. Temperatura ottimale 20-25°C

SICURO

- Rispetta tutte le **leggi e norme** in vigore
- In presenza di sostanza organica non produce composti tossici e/o pericolosi per l'uomo, gli animali e l'ambiente
- Massimo rispetto per **l'ambiente**: Prodotti di degradazione facilmente e completamente **biodegradabili**. Reflui privi di composti clorurati

PROFIQUO NELLA TECNICA

- Massimo controllo del **biorischio** in tutta la filiera produttiva
- Controllo **immediato** del residuale
- Non induce fenomeni di **resistenza**

OPPORTUNO NELLA PRATICA

- Un **unico** prodotto per ogni esigenza
- Non necessita di **rotazione** con altri disinfettanti
- Immediatamente **solubile** a qualsiasi concentrazione

POSITIVO NELL'ECONOMIA

- Basse concentrazioni di impiego: da **0,2 a 1%** (2% disinfezioni speciali)
- Minor impiego di **terapeutici**
- Maggior **economicità** nell'intera filiera produttiva

PERACLEAN® 5

AGENTE DISINFETTANTE	VELOCITA' DI AZIONE	EFFICACIA							
		BATTERI				GRAM -	LIEVITI	FUNGHI	VIRUS
		GRAM +							
		SPORULANTI	BATTERI VEGETATIVI	MICOBATTERI					
PERACLEAN®5	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	
CLORO (IPOCLORITO)	++	+	+++	+/-	+++	+/-	+/-	+++	
IODIO	++	++	+++	+/-	+++	+/-	+	++	
GLUTERALDEIDE	++	++	+++	++	+++	+/-	+/-	+/-	
FENOLI E DERIVATI	++	---	+++	+++	+++	+/-	+/-	+/-	
AMMONIO QUATERNARIO	--	---	+++	---	+/-	+/-	+	+/-	
BIGUANIDI	+	---	+++	---	++	+	+/-	+/-	
COMPOSTI ANFOTERI	-	---	+++	+/-	+++	+/-	++	+/-	

REGISTRI:

- **PrEN 1040** Attività battericida di base
- **AFNOR NF T72-190** Attività battericida di superficie
- **UNI-EN 1276** Prova quantitativa per la valutazione dell'attività battericida dei disinfettanti usati in campo alimentare, industriale, domestico e nelle collettività
- **UNI-EN 1650** Prova quantitativa per la valutazione dell'attività fungicida di disinfettanti usati in campo alimentare, industriale, domestico e nelle comunità

IMPIEGHI

UTILIZZO	DOSAGGIO	METODO	TEMPO DI CONTATTO
Disinfezione delle superfici (pavimenti, muri, ecc.) in assenza di animali	1%	irrorazione	10 min
Disinfezione delle superfici (pavimenti, muri, ecc.) in presenza di animali	0,4-0,5%	irrorazione	10 min
Per la totale pulizia di fine ciclo delle tubazioni dell'acqua e degli impianti a broda in assenza di animali	0,5-1 %	Ricircolo Contatto	30 min 2-3 ore
Impianti di mungitura- tank di refrigerazione	0,5%	Ricircolo	30 min
Depositi e vasche di abbeverata	1%	Irrorazione	10-15 min
Disinfezione mezzi (archi di disinfezione)	0,5%	Irrorazione	10-15 min
Materiali	0,5-1%	Irrorare Immergere Spazzolare	5-10 min 5-10 min 3-5 min
Ambiente in assenza di animali	1%	Nebulizzare	5-10 min
Ambiente in presenza di animali	0,4-0,5%	Nebulizzare	5 min
Trattamento lettiera e pavimentazioni non pulite	1-2%	Irrorazione	10-15 min
Pediluvii-rotaluvii	1-2%	Immersione	10-15 min

DISTRIBUITO DA:



SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **1 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale **PERACLEAN® 5**
Nome Chimico **DISINFETTANTE Presidio Medico-Chirurgico 18614**
N° registrazione REACH:: **se disponibili, elencati nel capitolo 3**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impieghi identificati rilevanti **biocidi**
Funzione **battericida**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società **Evonik Resource Efficiency GmbH**
RE-ES-PS Hanau
Postfach 1345
D-63403 Hanau, Germany

Telefono **+49 (0)6181 59-3086**
Telefax **+49 (0)6181 59-4205**
Indirizzo e-mail **sds-hu@evonik.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza **+49 (0)2365 49-2232 (Servizio di interpretariato disponibile)**
Numero telefonico di emergenza **+49 (0)2365 49-4423 (Telefax)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008

Perossidi organici	Tipo F	H242
Corrosivo per i metalli	Categoria 1	H290
Tossicità acuta (orale)	Categoria 4	H302
Tossicità acuta (cutanea)	Categoria 4	H312
Tossicità acuta (inalazione)	Categoria 4	H332
Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1A	H314
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola	Categoria 3	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico	Categoria 1	H410

2.2. Elementi dell'etichetta

Contrassegno conf. (CE) 1272/2008 vedi capitolo 15

Fondamento legale **UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008**

Componente/i determinante/i per pericoli (GHS)

- Acido peracetico
- perossido di idrogeno soluzione
- Acido acetico

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **2 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Simbolo(i)



Parola segnaletica

Pericolo

Avvertenza di pericolo

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302 - Nocivo se ingerito.
H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenza per la sicurezza:
Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate.
Non fumare.
P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Avvertenza per la sicurezza:
Reazione

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/sapone.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311 - In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Caratteristiche di pericolo integrative /Elementi di contrassegno (UE):

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli

Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti.

Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo vedere anche sezione 10.

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**Natura chimica**

Preparato equilibrato consistente di acido peracetico, perossido d'idrogeno, acido acetico e acqua.

3.1. Sostanze

-

3.2. Miscele

Informazione sugli ingredienti / Componenti pericolosi conf. Ordinamento UE-CLP (CE) n° 1272/2008

• Acido peracetico		4,5% - 5,4%			
No. CAS	79-21-0	No. CE	201-186-8	n° REACH	01-2119531330-56-0004
Liquidi infiammabili				Categoria 3	H226

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
 Data di revisione: **15.05.2016**
 Data di creazione: 05.11.2001
 sostituisce la versione: 12.9
 Pagina: **3 / 19**

Materiale no.
 Specificazione **100342**
 VA-Nr



Perossidi organici				Tipo D	H242
Tossicità acuta (inalazione)				Categoria 3	H331
Tossicità acuta (cutanea)				Categoria 4	H312
Tossicità acuta (Orale)				Categoria 3	H301
Corrosione/irritazione cutanea				Categoria 1A	H314
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare				Categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola				Categoria 3	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto				Categoria 1	H400
Osservazioni	Da appendice VI, ordinamento (CE) n° 1272/2008 classificazione integrativa con:				
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico				Categoria 1	H410
Osservazioni	Secondo i criteri dell'ordinamento REACH nessuna sostanza come PBT, vPvB.				
Fattore M (acquatico, acuto)	1				
Fattore M (acquatico, cronico)	10				
• perossido di idrogeno soluzione					
			20% - 30%		
No. CAS	7722-84-1	No. CE	231-765-0	n° REACH	01-2119485845-22-0000
					01-2119485845-22-0012
					01-2119485845-22-0016
					01-2119485845-22-0003
Liquidi comburenti				Categoria 1	H271
Tossicità acuta (Orale)				Categoria 4	H302
Corrosione/irritazione cutanea				Categoria 1A	H314
Tossicità acuta (inalazione)				Categoria 4	H332
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola				Categoria 3	H335
Osservazioni	Da appendice VI, ordinamento (CE) n° 1272/2008 classificazione integrativa con:				
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico				Categoria 3	H412
Osservazioni	Secondo i criteri dell'ordinamento REACH nessuna sostanza come PBT, vPvB.				
• Acido acetico					
			6% - 10%		
No. CAS	64-19-7	No. CE	200-580-7	n° REACH	01-2119475328-30-0023
Liquidi infiammabili				Categoria 3	H226
Corrosione/irritazione cutanea				Categoria 1A	H314

Testi delle direttive H, vedi al capitolo 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Provvedere alla propria incolumità.

Portare i colpiti fuori dall'area pericolosa. Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro. Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta.

Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza.

In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile.

Inalazione

In caso di formazione di aerosol o nebbie è possibile un'inalazione.

Portare i colpiti all'aria fresca.

In caso di affanno: inalazione di ossigeno. Richiedere l'intervento di un medico.

In caso di arresto respiratorio: rianimazione bocca a bocca. Chiamare immediatamente la guardia medica.

Contatto con la pelle

Lavare subito la parte colpita con molta acqua per almeno 15 minuti.

Se i disturbi permangono, rivolgersi al medico per la terapia.

Contatto con gli occhi

Se le palpebre sono aperte, sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di disturbi persistenti, consultare tempestivamente un oculista.

In caso di sostanze corrosive chiamare tempestivamente la guardia medica (parola chiave: bruciore degli occhi).

Ingestione

Sciacquarsi la bocca.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)

PERACLEAN® 5

Versione: 12.10 / IT
Data di revisione: 15.05.2016
Data di creazione: 05.11.2001
sostituisce la versione: 12.9
Pagina: 4 / 19

Materiale no.
Specificazione 100342
VA-Nr



Far bere immediatamente grandi quantità d'acqua.

Chiamare un medico.

In caso di sostanze corrosive chiamare tempestivamente la guardia medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi

Comparsa di irritazioni alla pelle e alle mucose.

Provoca ustioni.

sonnolenza,

Mal di testa, capogiro, sonnolenza, nausea.

I danni alla salute possono essere ritardati.

Pericoli

Da fortemente irritante a corrosivo. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità.

Liquidi corrosivi/ irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni.

Pericolo di cecità!

Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni.

Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo).

Un'azione specifica della sostanza non è nota.

Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/ irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore.

In primo piano si presentano gli effetti locali: comparsa di irritazioni delle vie respiratorie come tosse, bruciore dietro lo sterno, lacrime, bruciore agli occhi o nel naso.

Possibilità di formazione di edema polmonare!

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: spruzzo d'acqua
Schiuma
polvere secca
Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei: composti organici

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il contatto con le seguenti sostanze può provocare incendi: sostanze infiammabili.

In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.

La liberazione di ossigeno può favorire incendi. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se la cosa è possibile senza pericolo. Proteggere dal calore.

Eventualmente:

In caso di incendio raffreddare i contenitori in pericolo mediante acqua oppure diluire con acqua a diluvio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Mantenere lontane le persone non protette.

Tenere lontano le persone non autorizzate.

L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali.

Provvedere al contenimento delle acque spegnimento.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)

PERACLEAN® 5

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **5 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



L'acqua di spegnimento contaminata deve essere smaltita in conformità alle Norme vigenti.

I resti dell'incendio vanno smaltiti conformemente alle norme.

In caso di incendio portare un respiratore indipendente dall'aria dell'ambiente ed indossare una tuta resistente agli agenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto provoca ustioni. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Mantenere lontane le persone non protette.

Tenere lontano le persone non autorizzate.

6.2. Precauzioni ambientali

Osservare le norme di protezione delle acque (raccolgere, arginare, coprire).

Non fare pervenire nelle acque, acqua superficiale e terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Conservare lontano da sostanze incompatibili.

Conservare lontano da sostanze infiammabili.

vedere sezione 10.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Prodotto raccomandato per la pulizia: acqua.

Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme.

vedere sezione 13.

In corrispondenza a piccole quantità:

Diluire e dilavare il prodotto con molta acqua.

vedere sezione 12.

o

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: assorbimento chimico, farina fossile, assorbente universale

Non impiegare: tessili, segatura, sostanze combustibili.

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti.

Ulteriori suggerimenti

Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione. Isolare i fusti difettosi immediatamente, si ciò è possibile senza correre pericolo. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, si ciò è possibile senza correre pericolo. Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza (sovrabotti) in plastica (niente metallo). Non chiudere ermeticamente recipienti guasti, neanche fusti di sicurezza (pericolo di scoppio per decomposizione del prodotto).

Non rimettere prodotto nell'ostesso contenitore. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale; vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate.

Indossare indumenti protettivi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Evitare inquinamenti e azione del calore.

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati.

Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **6 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Evitare radiazione solare, calore, azione del calore.

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Conservare lontano da sostanze infiammabili.

Conservare lontano da sostanze incompatibili.

vedere sezione 10.

Raffreddare i contenitori chiusi con getto d'acqua polverizzato. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se la cosa è possibile senza pericolo.

vedere sezione 5.

Immagazzinamento

Temperature requirement during storage max. 40 °C.

ben aerato, secco, pulito, chiudibile.

Raccomandazione: Pavimento resistente agli acidi.

Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento.

Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.

Controllare regolarmente i recipienti ed i serbatoi per accertare particolari modifiche, p.e. se si forma pressione (rigonfiamento), danni, perdite erette.

Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale.

Non svuotare il contenitore con sovra pressione.

Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore.

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

Fare sempre attenzione all'ermeticità. Evitare perdite.

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riportarli in posizione verticale per evitare perdite.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per: Acido peracetico.

e/oppure

Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti.

Materiali adatti acciaio inossidabile (1.4571)

Materiali adatti polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC),

Materiali adatti politetrafluoretilene, vetro, ceramica.

Materiali non adatti Acciaio dolce, Ferro, Rame, ottone, bronzo, Alluminio, zinco.

Ulteriori Informazioni

Evitare radiazione solare, calore, azione del calore.

Evitare inquinamenti.

vedere anche sezione 15.

Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento.

Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione).

Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio).

7.3. Usi finali specifici

Gli usi finali specifici che vanno oltre le indicazioni nella sezione 1 non ci sono attualmente noti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

• Acido peracetico			
No. CAS	79-21-0	No. CE	201-186-8

SCHEMA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: 05.11.2001
sostituisce la versione: 12.9
Pagina: **7 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Parametri di controllo	0,4 ppm	Limiti di esposizione a brevi termini (STEL):(OEL (IT))	
Tipo di esposizione	Frazione respirabile e vapor Fonte per i valori limite: ACGIH		
• perossido di idrogeno soluzione			
No. CAS	7722-84-1	No. CE	231-765-0
Parametri di controllo	1 ppm	Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))	
	Fonte per i valori limite: ACGIH		
• Acido acetico			
No. CAS	64-19-7	No. CE	200-580-7
Parametri di controllo	10 ppm 25 mg/m3 Indicativi	Media ponderata in base al tempo (TWA):(EU ELV)	
Parametri di controllo	10 ppm 25 mg/m3 Fonte per il valore limite: direttiva UE 98/24/E.	Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))	

Altre informazioni

I procedimenti di misurazione adatti sono:

Perossido di idrogeno

OSHA metodo ID 006

OSHA metodo VI-6

Acido acetico

NIOSH metodo 1603

OSHA metodo ID 186

Valori DNEL/DMEL

Osservazioni

Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Valori PNEC

Osservazioni

Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

8.2. Controlli dell'esposizione**Dati di progetto**

Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.
vedere anche sezione 7.

Protezione individuale**Protezione respiratoria**

né aspirare vapore, aerosol, nebbia.

Con grandi quantità: In caso di inevitabilità del trattamento aperto:

Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria.

Indossare un apparecchio respiratorio autonomo

Respiratore con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger)

Respiratore con filtro combinato OV/AG (3M)

Respiratore con filtro combinato ABEK2P3 (3M)

Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro.

Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Protezione delle mani

materiale per guanti policloloroprene (CR), per esempio: Camapren 720, Kächele-Cama Latex GmbH (KCL), Germania

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **8 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



spessore del materiale 0,65 mm
tempo di permeazione > 480 min

Metodo DIN EN 374

guanti monouso

materiale per guanti Gomma naturale/Lattice naturale (NR)

spessore del materiale 0,22 mm

tempo di permeazione > 480 min

Metodo DIN EN 374

Protezione degli occhi

Portare occhiali a gabbia

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi, resistente agli acidi.

Materiali adatti sono:

PVC, neoprene, gomma nitrile (NBR), gomma.

Stivali in gomma o plastica

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

né aspirare vapore, aerosol, nebbia.

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente.

Evitare di contaminare gli indumenti con il prodotto.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati.

Dopo l'uso, tutti gli equipaggiamenti protettivi contaminati devono essere puliti.

Non mangiare, bere, fumare.

Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/oppure il viso.

Si raccomanda una protezione cutanea preventiva.

Utilizzare regolarmente una crema protettiva.

Accorgimenti di protezione

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati.

Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE).

Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla normativa 89/686/CEE e modifiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Forma fisica liquido
Colore incolore, limpido
Condizione del gruppo liquido

Odore pungente

Soglia d'odore: Non sono disponibili dati

pH ca. 0,6 (20 °C)
Mezzo: Prodotto

Punto di fusione/intervallo ca. -28 °C

Punto di ebollizione/intervallo non applicabile
decomposizione
> 60 °C

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **9 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Punto di infiammabilità Metodo: ISO 2719
non misurabile (formazione di schiuma)

non applicabile

Tasso di evaporazione Non sono disponibili dati

Infiammabilità (solidi, gas) Non sono disponibili dati

Limite inferiore di esplosività Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività Nessun dato disponibile

Tensione di vapore ca. 27 hPa (20 °C)

Densità di vapore Non sono disponibili dati

Densità ca. 1,12 g/cm³ (20 °C)

Densità relativa Non sono disponibili dati

Idrosolubilità completamente miscibile

Solubilità nell'acqua completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: -1,25
(calcolato)

Autoinfiammabilità non autoinfiammabile

Decomposizione termica >= 60 °C
decomposizione autoaccelerata

Viscosità, dinamica non determinato

Viscosità, cinematica ca. 1,19 mm²/s (20 °C)
Metodo: DIN 51 562

Esplosività Non sono disponibili dati

Proprietà ossidanti non favorisce incendi
Metodo: UN Test O.2 (oxidizing liquids)

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale ca. 53 mN/m (20 °C)
Metodo: ISO 3696

Temperatura di accensione 395 °C
Metodo: DIN 51 794

perossidi Perossido organico di Tipo F, liquido

Densità apparente non applicabile

Corrosione di metalli Corrosivo per i metalli

Velocità d'idrolisi Periodo di dimezzamento: 48 h (25 °C) (pH 4)

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **10 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Metodo: 92/69/CE, C.7

Periodo di dimezzamento: 48 h (25 °C) (pH 7)
Metodo: 92/69/CE, C.7

Periodo di dimezzamento: 3,6 h (25 °C) (pH 9)
Metodo: 92/69/CE, C.7

sostanza per test:
acido peracetico

Altre informazioni

ossidanti
Velocità di perdita al fuoco: non infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Pericolo di decomposizione esotermica autoaccelerante in caso di sviluppo di ossigeno, a, Effetto termico / calorico. Il prodotto è un ossidante e reattivo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Il prodotto viene consegnato stabilizzato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose inquinanti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.
La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

10.4. Condizioni da evitare

radiazione solare, calore, azione del calore

10.5. Materiali incompatibili

Impurità, catalizzatori di decomposizione, sali metallici, alcali, agenti riduttori., metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco., Reazione pericolosa possibile: decomposizione. Materiali infiammabili, Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione. a solventi organici, Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

prodotti di decomposizione nella decomposizione termica:

Vapore

Ossigeno

Acido acetico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta : 500 mg/kg
Metodo: Giudizio competente

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta : 11 mg/l / vapore
Metodo: Giudizio competente

Tossicità acuta per via cutanea Stima della tossicità acuta : 1100 mg/kg
Metodo: Giudizio competente

Irritante per la pelle Gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **11 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Irritazione oculare

Effetti irreversibili sugli occhi

Valutazione di un'unica
esposizione STOT

Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.

Informazioni tossicologiche degli ingredienti**Acido peracetico**

Tossicità acuta per via orale

DL50 Ratto(maschio/femmina): 50 - 500 mg/kg
Metodo: analogamenta OECD TG 401
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 35 %

DL50 Ratto(femmina): 1859 mg/kg
Metodo: analogamenta OECD TG 401
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %

Tossicità acuta per inalazione

CL50 Ratto(maschio/femmina): 4,08 mg/l / 4 h / Aerosol
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %

RD50 Topo(maschio): 0,012 mg/l / 1 h / vapore
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 36 %
letteratura

CL50 Ratto(maschio): > 0,5 mg/l / 4 h / vapore
Metodo: OECD TG 403
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 36 %

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 Su coniglio(femmina): 1040 mg/kg
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %

DL50 Su coniglio(maschio/femmina): 1957 mg/kg
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 12 %

DL50 Su coniglio(femmina): 1990 mg/kg
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 12 %

DL50 Su coniglio(maschio): 1912 mg/kg
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 12 %

Irritante per la pelle

Su coniglio / 4 h
Corrosivo
Metodo: OECD TG 404
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %

Irritazione oculare

Su coniglio
Corrosivo
Metodo: US-EPA-metodo
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 17 %

Sensibilizzazione

Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: OECD TG 406
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 10 %

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **12 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Tossicità a dose ripetuta	Orale Ratto (maschio/femmina) / 13 settimane Durata dell'esperimento: 92 - 93 d NOAEL: 1,17 mg/kg Metodo: OCSE 408 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Valutazione di un'unica esposizione STOT	Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
Valutazione di ripetuta esposizione STOT	Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche
Pericolo di tossicità se aspirato	Non pertinente
tossicità genetica in vitro	Test di ames Salmonella typhimurium negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OCSE 471 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 % test HGPRT criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 476 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % aberrazione cromosomica criceto cinese (V 79 -cellulas) negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 473 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 11 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) fibroblasti diploidi umani negativo Attivazione metabolica: senza Metodo: OECD TG 482 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 42 % letteratura
tossicità genetica in vivo	Test microsomale Topo Orale 30 ore negativo Metodo: OECD TG 474 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 % aberrazione cromosomica Topo Orale negativo Metodo: Mutagenicità (saggio del micronucleo) Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) Ratto Orale negativo Metodo: OECD TG 486 Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 5 %
Cancerogenicità	Non sono disponibili dati non mutagenico

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **13 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Tossicità per la riproduzione Studio di tossicità dello sviluppo prenatale Orale Ratto / 14 giorni
NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) 12,5 mg/kg
genitori:
NOAEL F1: 30,4 mg/kg
Metodo: OECD TG 414
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**Stima della tossicologia ambientale**

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 *Oncorhynchus mykiss*: 0,53 mg/l / 96 h
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD TG 203

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 Prova statica *Daphnia magna*: 0,73 mg/l / 48 h
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe CE50 Prova statica *Pseudokirchneriella subcapitata*: 0,16 mg/l / 72 h
punto finale: velocità di crescita
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: US-EPA-metodo

 NOEC Prova statica *Pseudokirchneriella subcapitata*: 0,061 mg/l / 72 h
punto finale: velocità di crescita
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: US-EPA-metodo

Tossicità per i batteri CE50 Prova statica Fango attivo: 38,6 mg/l / 3 h
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD 209

 CE50 Prova statica Fango attivo: 5,1 mg/l / 3 h
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD 209

Tossicità cronica pesci NOEC Prova a flusso continuo *Danio rerio*: 0,00094 mg/l / 33 d
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD TG 210

Tossicità cronica daphnia NOEC Prova semistatica *Daphnia magna*: 0,05 mg/l / 21 d
Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 100 %
Metodo: OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: 05.11.2001
sostituisce la versione: 12.9
Pagina: **14 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr

**Biodegradabilità****aerobico**

inoculante: fango attivo

Tempo di esposizione: 28 d

Risultato: 98 % Rapidamente biodegradabile.

Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 40 %

Metodo: OECD TG 301 E
con concentrazioni non batteriotossiche**aerobico**

inoculante: fango attivo

Tempo di esposizione: 3 min

Risultato: 100 % Completamente biodegradabile

Sostanza da sottoporre al test: acido peracetico 40 %

Metodo: OECD TG 209

AOX

Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

Ulteriori Informazioni

Nell'ambiente si ha rapido idrolisi, Riduzione o decomposizione.
Si formano le seguenti sostanze: ossigeno, acqua, acido acetico.
Acido acetico è facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

piccolo

log Pow: si veda al capitolo 9

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Non sono disponibili dati

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori Informazioni

Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464

p. es. arsenico-, piombo

cadmio

Mercurio

composti alogenati organici

composti organici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Smaltimento secondo le normative locali.

Raccomandazione:

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **15 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



In osservanza delle normative locali il prodotto può essere smaltito come acqua di scarico, dopo essere stato neutralizzato.

Eventualmente rivolgersi alle autorità responsabili.

Imballaggi non depurati.

Sciacquare i recipienti vuoti prima dello smaltimento; detergente consigliato: acqua.

Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto smaltito

Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione.

Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto terrestre (ADR/RID/GGVSEB)**

- 14.1. Numero ONU: UN 3149
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 5.1 (8)
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente: Si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Si
ADR: Codice di restrizione in galleria: (E)
Proteggere dall'irradiazione di calore.

Trasporto fluviale (ADN/GGVSEB (Germania))

- 14.1. Numero ONU: UN 3149
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE, STABILIZED
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 5.1 (8)
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente: Si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Si
Proteggere dall'irradiazione di calore.

Trasporto aereo ICAO-TI/IATA-DGR

- 14.1. Numero ONU: UN 3149
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Hydrogen peroxide and peroxyacetic acid mixture, stabilized
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 5.1 (8)
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente: --
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Si
IATA-C: SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!
IATA-P: SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!
Proteggere dall'irradiazione di calore.

Trasporto marittimo Codice IMDG/GGVSee (Germania)

- 14.1. Numero ONU: UN 3149
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE, STABILIZED
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 5.1 (8)
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente: Si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Si
EMS no: F-H,S-Q

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **16 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Proteggere dal calore. Tenere separato da polveri di metalli e da permanganati.

"Separated from" permanganates and class 4.1.

SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

Proteggere dall'irradiazione di calore.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:
Autorizzazione per il trasporto, vedi normative

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normativa nazionale**

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti

82/501/EWG

Riepilogo:

Allegato III, parte 2 ossia allegato IV.

Il prodotto è sottoposto alla direttiva CEE 2012/18/EU ed modifiche (vedere l'ordinanza per il caso di emergenza).

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

WGK 2 - contaminante dell'acqua
classificazione secondo VwVwS, l'appendice 4

Categorie protette di lavoratori

Per favore, rispettare la direttiva UE 92/85/CEE (direttiva sulla protezione della maternità) nonché le sue modifiche
Per favore rispettare la direttiva UE 94/33/CEE (direttiva per la protezione contro il lavoro minorile) nonché le sue modifiche.
Osservare i regolamenti nazionali.

Altre legislazione

Per favore, considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006 (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di tlaune sostanze, perparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue modifiche.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Approvazione

Europa (EINECS/ELINCS)

Y
tutti gli ingredienti elencati

USA (TSCA)

Y
tutti gli ingredienti elencati

Canada (DSL)

Y
tutti gli ingredienti elencati

Filippine (PICCS)

Y
tutti gli ingredienti elencati

Nuova Zelanda

Y
tutti gli ingredienti elencati

Corea

Y
tutti gli ingredienti elencati

Cina

Y
tutti gli ingredienti elencati

Australia (AICS)

Y
tutti gli ingredienti elencati

Giappone (MITI)

Y
tutti gli ingredienti elencati

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: 05.11.2001
sostituisce la versione: 12.9
Pagina: **17 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Valutazione della sicurezza
chimica

Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione
della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedimento impiegato per la derivazione della classificazione per le miscele ai sensi del regolamento UE (CE) n° 1272/2008 (CLP)

Classificazione	i metodi di classificazione
Org. Perox., F , H242 Met. Corr., 1 , H290 Acute Tox., 4 , H302 Acute Tox., 4 , H312 Acute Tox., 4 , H332 Skin Corr./Skin Irrit., 1A , H314 Eye Dam./Eye Irrit., 1 , H318 STOT SE, 3 , H335 Aquatic Chronic, 1 , H410	

Principi H rilevanti da capitolo 3

H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H242	: Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H301	: Tossico se ingerito.
H302	: Nocivo se ingerito.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H331	: Tossico se inalato.
H332	: Nocivo se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni

Informazioni per redigere la scheda dei dati di sicurezza da presenti studi e letteratura.

Le ulteriori informazioni riguardanti le proprietà del prodotto sono da apprendere nel rispettivo foglio informativo o nell'opuscolo del prodotto.

Le ulteriori informazioni riguardanti le proprietà del prodotto sono da apprendere nel rispettivo foglio informativo o nell'opuscolo del prodotto.

Valutazione delle caratteristiche di rischio e decisione circa la classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008, capitolo 2.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **18 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

Legenda

ADR	Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi
ADN	Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne
ASTM	Società Americana per le Prove e i Materiali
ATP	Adeguamento al progresso tecnico
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BetrSichV	Ordinamento sulla sicurezza aziendale
c.c.	recipiente chiuso
CAS	Società per l'assegnazione del numero CAS
CESIO	Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi
ChemG	Legge relativa alle sostanze chimiche (Germania)
CMR	cancerogeno-mutageno-tossico per la riproduzione
DIN	Istituto tedesco di Normazione soc. reg.
DMEL	Livello derivato senza effetto
DNEL	Livello effetto zero derivato
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche
EC50	concentrazione media effettiva
GefStoffV	Ordinanza sulle sostanze pericolose
GGVSEB	Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatte fluviale
GGVSee	Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare
GLP	Buona prassi di laboratorio
GMO	Organismo geneticamente modificato
IATA	Associazione internazionale di volo e trasporto
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare
ISO	Organizzazione Internazionale di Normazione
LOAEL	Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora danni.
LOEL	Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti.
NOAEL	Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e misurabile.
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose senza effetti osservati
o. c.	recipiente aperto
OECD	Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo
OEL	Valori limite per l'aria sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulativo, tossico
PEC	Concentrazione ambientale prevista
PNEC	La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente.
REACH	Registrazione REACH
RID	Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi
STOT	Tossicità specifica per l'organo bersaglio
SVHC	Sostanze particolarmente preoccupanti
TA	Istruzioni tecniche
TPR	Rappresentante terzo (articolo 4)
TRGS	Regole tecniche per prodotti pericolosi

SCHEDA DI SICUREZZA (EC 1907/2006)**PERACLEAN® 5**

Versione: **12.10 / IT**
Data di revisione: **15.05.2016**
Data di creazione: **05.11.2001**
sostituisce la versione: **12.9**
Pagina: **19 / 19**

Materiale no.
Specificazione **100342**
VA-Nr



VCI	Associazione dell'industria chimica soc.reg.
vPvB	molto persistente, molto bioaccumulabile
VOC	sostanze organiche volatili
VwVwS	Normativa amministrativa per la classificazione di prodotti pericolosi per le acque
WGK	Classe di contaminazione dell'acqua
WHO	Organizzazione mondiale della sanità